



I.I.S. "G. CENA"

PIANO DI LAVORO DIPARTIMENTALE

Anno scolastico: 2017-2018

Disciplina: Tecniche di Comunicazione

Prof.ssa Francesca Gabos

Classi: V P e V Q

Premessa

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida, nel pieno rispetto della libertà del docente di modificarla in itinere, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

Testo in adozione: Giovanna Colli, Punto com vol. B, edizioni Clitt.

Competenze trasversali

Al termine del percorso di studio lo studente deve:

- a) perfezionare gli obiettivi della classe precedente
- b) saper approfondire e collegare vari argomenti sia all'interno della disciplina sia tra discipline diverse
- c) affinare le capacità critiche e interpretative
- d) esporre verbalmente in modo chiaro i contenuti appresi
- e) saper pianificare le fasi operative del proprio lavoro in classe e a casa
- f) saper ipotizzare e sintetizzare
- g) affrontare con rigore logico situazioni problematiche
- h) potenziare la capacità di agire in modo responsabile ed autonomo.

Competenze disciplinari

- Saper usare l'ascolto attivo e le tecniche di comunicazione più efficaci per comunicare verbalmente e non verbalmente in modo adeguato
- acquisire gradualmente l'abilità di osservare attentamente le relazioni interpersonali durante le simulazioni ed i giochi di gruppo
- essere abili a prendere appunti in autonomia ed in modo schematico
- essere in grado di utilizzare le proprie capacità personali per utilizzare una comunicazione adeguata al contesto classe

LIVELLO STANDARD: saper individuare le principali teorie comunicative; analizzare e sintetizzare attraverso una adeguata competenza linguistica; saper operare confronti tra differenti teorie comunicative apprese; saper argomentare con ordine e chiarezza i contenuti letti ed appresi

LIVELLO ESSENZIALE: saper esporre con ordine e chiarezza i contenuti letti ed appresi; comprendere gli elementi essenziali del contesto comunicativo; essere in grado di esporre i contenuti appresi con sufficiente ordine e chiarezza.

Abilità

- Saper utilizzare il pensiero logico per intervenire in aula in modo costruttivo nei diversi contesti di simulazione
- applicare in modo creativo le metodologie e le tecniche della comunicazione apprese
- saper utilizzare la comunicazione pragmatica durante le interazioni in classe
- saper utilizzare la propria creatività ed il proprio intuito durante attività di gruppo (giochi di ruolo, simulazioni, role-playing)

LIVELLO STANDARD: sviluppare l'attitudine ad effettuare collegamenti tra discipline che si occupano di fenomeni comunicativi; saper interpretare i contenuti presenti nel libro di testo e nelle fotocopie fornite dal docente in modo critico; saper discutere e sostenere in modo adeguato il proprio punto di vista

LIVELLO ESSENZIALE: saper rielaborare in modo autonomo ed appropriato di fronte ai compagni di classe le conoscenze teoriche e pratiche apprese; saper ipotizzare e sintetizzare i contenuti; saper ragionare con attenzione sui contenuti proferiti dal gruppo classe

Conoscenze disciplinari

- Riconoscere gli elementi fondamentali che rendono efficace una comunicazione interpersonale e sociale a livello verbale, non verbale e paraverbale
- saper inquadrare le principali teorie della comunicazione umana all'interno di cornici storico-culturali di riferimento
- saper riconoscere le differenze pratiche esistenti tra la comunicazione interpersonale e la comunicazione veicolata dai mass media

LIVELLO STANDARD: conoscenza del linguaggio specifico della disciplina; conoscenza ampia e adeguatamente approfondita delle principali teorie comunicative; saper esporre in modo chiaro ed organizzato i contenuti letti

LIVELLO ESSENZIALE: comprendere e saper spiegare la terminologia tecnica della disciplina; saper collocare i vari argomenti affrontati in un contesto più ampio e generale; saper sintetizzare le informazioni acquisite.

CONTENUTI E TEMPI QUINTO ANNO

Moduli, unità didattiche e tempi di realizzazione			
N.	Modulo	Unità didattiche	Scansione temporale
1	La comunicazione efficace a livello interpersonale	Le life skills L' intelligenza emotiva L' autoconsapevolezza L' empatia L' assertività Gli stili comunicativi L'ascolto attivo Il feedback La risposta efficace Il superamento delle barriere comunicative	Ottobre-Novembre
2	La capacità di lavorare in gruppo	Il concetto di gruppo La dinamica di gruppo Bisogni e circoli comunicativi I meccanismi che minacciano i gruppi I ruoli all'interno di un	Dicembre-Gennaio

		<p>gruppo</p> <p>Le dinamiche affettive nel gruppo</p> <p>La leadership</p> <p>Le barriere comunicative in un gruppo</p> <p>Il bullismo</p> <p>Il gruppo di lavoro e le sue condizioni di efficacia</p> <p>Le tappe evolutive di un gruppo efficace</p>	
3	Le comunicazioni aziendali	<p>I vettori della comunicazione aziendale</p> <p>La comunicazione interna ed esterna all' azienda</p> <p>L'immagine aziendale</p> <p>La marca o brand</p> <p>Il concetto di marketing e marketing relazionale</p> <p>La customer satisfaction</p> <p>Internet e marketing relazionale</p> <p>L' e-commerce</p> <p>La strategia di marketing: l'analisi swot e la mission</p> <p>Il piano marketing e la segmentazione del mercato</p> <p>Il positioning</p> <p>Il packaging</p>	Febbraio-Marzo
4	La campagna pubblicitaria	<p>L' agenzia pubblicitaria</p> <p>Le fasi della campagna pubblicitaria:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il briefing 2. la copy strategy 3. la definizione del budget e la scelta dei media 4. la verifica dei risultati <p>Studi di caso di promozione pubblicitaria</p>	Aprile- Maggio
5	Eventuali approfondimenti		Giugno

Lezione frontale

Utilizzo del libro di testo

Discussione formativa guidata

Stesura e utilizzo di mappe e schemi concettuali

Lavori di gruppo, ripassi in itinere

Attività di recupero e di approfondimento

Osservazione dei processi di apprendimento

Durante lo svolgimento di ogni modulo verranno effettuate prove di verifica, per indagare il conseguimento degli obiettivi disciplinari ed impostare, se necessario, le attività di recupero.

Valutazione

Al termine di ogni modulo verranno effettuate verifiche. La scala di misurazione comprenderà tutti i voti dall'uno al dieci. La valutazione cercherà nelle verifiche di considerare il progresso personale dell' alunno relativo in particolare a conoscenza, comprensione, capacità espressive, di analisi, di sintesi e di valutazione.

Le griglie di valutazione delle singole verifiche verranno sempre comunicate agli allievi.

La valutazione delle prove verrà effettuata nel rispetto dei criteri e della scala di misurazione indicati nel PTOF e terrà conto dei seguenti elementi:

- conoscenza e comprensione degli argomenti trattati
- elaborazione critica dei contenuti esposti
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- uso corretto del linguaggio specifico della disciplina